

PROGRAMMA ELETTORALE

RAFFAELE DE LUCA



PARTITO DEMOCRATICO

e

**LISTA LIMBIATE SOLIDALE
DE LUCA SINDACO**



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



La lista Limbiate Solidale e il Partito Democratico di Limbiate hanno scelto con rinnovato impegno ed entusiasmo di sostenere la candidatura di Raffaele De Luca alla guida della città. Lo facciamo perché lo reputiamo onesto, genuino e appassionato con il solo interesse di fare il bene di Limbiate.

In questi anni di crisi economica è stato in grado di non sprecare e di utilizzare le scarse risorse a disposizione per fare quello che andava fatto: le cose utili per il bene di tutti. In questo secondo mandato vogliamo proporvi il programma che troverete in queste pagine.

Iniziamo con le motivazioni che hanno portato Raffaele De Luca a ricandidarsi con il nostro sostegno:

“Ho riflettuto a lungo sulla decisione presa, che potrebbe impegnarmi per un altro quinquennio, proprio ora che potrei pensare maggiormente alla mia famiglia e godere della pensione ormai maturata. Quest’anno compio 65 anni e divento nonno.

Perché impegnarmi ancora nell’amministrare il Comune di Limbiate?

*Il mio non vuole essere solo uno slogan, confesso che ho preso questa decisione solo **Per amore di Limbiate.***

Non mi candido contro qualcuno, ma per continuare a lavorare per Limbiate chiedendo a tutti collaborazione nella realizzazione del programma e offrendo a tutti la mia professionalità.

Mi candido consapevole di lasciare al mio successore condizioni economiche migliori di quelle che ho ereditato, mi candido per investire nella realizzazione delle opere pubbliche programmate per quest’anno le risorse già impegnate.

Mi piace lavorare in silenzio e realizzare le cose che prometto. Ritengo che un amministratore deve essere giudicato sulla capacità di impegnare le risorse pubbliche che deve gestire senza sprechi e con l’unico scopo del bene comune, deve essere certamente capace di procurare risorse per investimenti da Fondazioni, dalla Regione, dallo Stato e dalla Comunità Europea.

L’aspetto più interessante del lavoro di Sindaco è stato incontrarvi, condividere le vostre difficoltà e contribuire in alcuni casi a risolverle. Vi ringrazio per l’affetto dimostratomi ed anche per le critiche che mi hanno stimolato ad un impegno maggiore. Sarò onorato della fiducia che vorrete accordarmi e che sarà di stimolo nel realizzare il mio programma.”

Insieme possiamo rilanciare la nostra città: miglioreremo ancora Limbiate, rendendola più moderna e più vivibile.

Prima di tutto Limbiate. Insieme.

Raffaele De Luca



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



Ecco i punti principali del programma elettorale:

1. Realizzare la scuola di via Torino che Limbiate attende da 10 anni e il cui bando si è chiuso il 29 febbraio per liberare definitivamente le scuole della nostra città dall'amianto.
2. Realizzazione di una struttura sanitaria in via Trieste, con diagnostica completa (dai prelievi a RMN), reparti riabilitativi e residenza per anziani, insieme alla nuova sede della Croce d'Argento.
3. Riquilibrare il centro sportivo di via Tolstoj con lavori straordinari, indispensabili e non più differibili per le strutture già esistenti, e la realizzazione inoltre di: area feste, percorso vita, area famiglie, campi da tennis, nuova pista di atletica.
4. Continuare la lotta alla evasione per recuperare le risorse per servizi comunali e cura dell'ambiente che tasse e dismissione del patrimonio, tra qualche anno, non potranno più assicurare.
5. Realizzare finalmente il ciclo integrato dei rifiuti, auspicando la collaborazione delle nostre partecipate di BEA e GELSIA per ottenere una riduzione di costi ed una città più pulita.
6. Rendere più sicuro il territorio con la partecipazione al bando regionale che permette investimenti per la videosorveglianza del territorio Comunale. Si lavorerà, inoltre, alla realizzazione di un turno serale di vigilanza coordinando le Polizie Municipali del territorio.
7. Studiare soluzioni realizzabili per Cral Mombello, Antonini, Greenland e Villa Pusterla per quanto di competenza comunale, non essendo quelle aree di nostra proprietà.
8. Incrementare le risorse dei servizi sociali (mai ridotte in questo quinquennio) per assicurare una casa a chi ne ha bisogno, il lavoro ai giovani e a chi lo ha perso ed eventualmente una forma di sostegno al reddito nei casi più critici.
9. Mantenere e riuscire a far partire il progetto di riqualificazione della linea tramviaria.
10. Adesione completa alla città metropolitana.
11. Migliorare l'efficienza della macchina comunale per rendere sempre più semplice la relazione tra i cittadini e il Comune.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



1	UNA CITTÀ CHE PARTECIPA E CONTRIBUISCE	5
1.1	RISORSE	5
1.2	BILANCIO	6
1.3	PARTECIPAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA	6
1.4	SERVIZI ON LINE	6
2	UNA CITTÀ CHE PENSA AL FUTURO	7
2.1	SCUOLA	7
2.2	INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE	8
2.3	GIOVANI	8
3	UNA CITTÀ CHE LAVORA	10
3.1	UNA CITTÀ CHE SI SENTE COMUNITÀ	11
3.1.1	Povertà e disagio:	12
3.1.2	Casa e Housing sociale	12
3.1.3	Disabilità	13
3.1.4	Anziani e salute	13
3.1.5	Volontariato:	14
3.1.6	Famiglia	14
3.1.7	Ambito sanitario	15
3.1.8	Violenza di genere	15
4	UNA CITTÀ CHE CRESCE E VIVE	15
4.1	VILLA MELLA E BIBLIOTECA	16
4.2	TEATRO E SOTTOTEATRO	16
4.3	INIZIATIVE DI PIAZZA	16
4.4	SPORT	17
4.5	UNA CITTÀ DA VIVERE	18
4.5.1	Manutenzione ordinaria del verde: la strutturazione del servizio	19
4.5.2	Servizio Necroscopico e Cimiteriale	21
4.6	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	22
4.6.1	Condizione idrogeologica: piano di tutela del territorio	22
4.7	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	23
4.7.1	Viabilità	23
4.7.2	Tramvia Milano Limbiate	23
4.7.3	Trasporto pubblico su gomma	23
4.7.4	Ciclabilità	24
4.8	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	24
4.8.1	La sicurezza: dalla percezione all'affermazione	24



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



1 UNA CITTÀ CHE PARTECIPA E CONTRIBUISCE

Cinque anni di Governo della città hanno mostrato chiaramente che non è nostro costume tacere dei problemi che tutti i limbiatesi di trovano ad affrontare, anche e in ragione del possibile malfunzionamento della macchina comunale.

La riorganizzazione del Municipio, con l'accorpamento nello stesso edificio di tutti i servizi (i Servizi Sociali sono stati portati nel Municipio per tutelare l'incolumità degli operatori e dei cittadini, oltre che per velocizzare la gestione delle pratiche) e la realizzazione dello Sportello Unico vogliono venire incontro a una esigenza naturale del cittadino: trovare risposta a tutti i problemi in uno stesso luogo.

Tuttavia, da solo questo non basta: il cittadino, perché possa essere un fruitore di servizi maggiormente consapevole, deve **PARTECIPARE**.

La partecipazione alle attività, dalla pulizia del territorio alla sistemazione di piccole magagne nelle scuole, rende il cittadino edotto delle difficoltà di gestione e soprattutto permette di fornire spunti e suggerimenti su un tema specifico, con cognizione di causa e senza facili generalizzazioni.

La partecipazione va poi estesa anche alla fase di scelta della modalità di impiego delle risorse: essendo queste scarse, è imperativo che vengano destinate in primis ai servizi fondamentali e a quelli più urgenti, lasciando perdere tutto ciò che soddisfa più sé stessi o pochi altri in favore della comunità intera.

1.1 RISORSE

Gli anni di crisi hanno certamente pesato sui bilanci comunali in tutta Italia; è quindi necessario individuare fonti di finanziamento alternative ai classici tributi o trasferimenti statali.

- La Regione, l'Unione Europea, le fondazioni bancarie e le partnership pubblico-privato costituiscono dei canali di finanziamento della cosa pubblica che devono sempre più essere sfruttati e valorizzati. Per farlo occorrono professionalità ben definite ed esperte.

La proposta di Limbiate Solidale e del Partito Democratico è quella di individuare una figura di progettazione e fund raising che possa servire a generare partnership e proposte progettuali utili allo sviluppo della città.

La figura in questione si occuperà anche di coordinare un team progettuale comunale in modo da capitalizzare le capacità e la professionalità dei dipendenti comunali, contribuendo alla formazione di altre figure che possano così collaborare e sostituire, in caso di necessità, la figura preposta.

- Rafforzamento del baratto amministrativo e altre forme di baratto civico continuando sulla scia di ricerca di soluzioni alternative allo schema "pago le tasse ed in cambio il Comune fa il servizio" in modo da valorizzare le capacità, le competenze e la cura che i

cittadini possano portare al bene comune. Questa soluzione è volta anche a venire incontro ai cittadini che versano in difficoltà economica, senza farli sentire emarginati o incrementare il debito che hanno verso la collettività, permettendo loro di partecipare comunque al bene comune.

- Lotta all'evasione: continuare la lotta alla evasione per recuperare le risorse per servizi comunali e cura dell'ambiente in modo da poter applicare una fiscalità equa e progressiva.

1.2 BILANCIO

- Lanciare laboratori di quartiere che individuino tre proposte per ogni quartiere; la giunta o il consiglio comunale decidono quale attuare e destinano una linea di budget al finanziamento sia per quanto riguarda le spese correnti che quelle relative agli investimenti.

1.3 PARTECIPAZIONE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Rendicontazione puntuale delle opere o iniziative pubbliche nei quartieri con frequenza tale da mantenere i cittadini informati e coinvolti nella gestione della cosa pubblica.
- Servizio dedicato alla raccolta delle segnalazioni/suggerimenti dei cittadini come ad esempio una mail "dedicata" a cui fare segnalazioni, un numero verde (o anche un numero di telefono a cui risponda sempre qualcuno) o uno spazio orario dedicato in Municipio per dare risposte in tempi celeri, ma soprattutto dare risposte certe.
- Sportello Polifunzionale fisico decentrato al Villaggio Giovi una volta la settimana.
- Corsi di educazione civica nelle scuole e laboratori di partecipazione nei quartieri
- Studiare formule di gestione partecipata di luoghi pubblici come parchi, piazze e strade. A titolo di esempio i parchi pubblici potranno essere "adottati" da gruppi di cittadini ai quali il comune potrà fornire i materiali e il sostegno iniziale. I gruppi di cittadini potranno quindi essere i responsabili della gestione del parco, dal mantenimento della pulizia fino alla realizzazione di piccoli chioschi per l'animazione.
- Cantieri di comunità.

1.4 SERVIZI ON LINE

- Sportello telematico e ampliamento dei servizi fruibili da internet come proseguimento naturale dello Sportello Polifunzionale in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e del tempo.
- Istituire e mantenere un account Facebook istituzionale per fornire informazioni ed indicazioni alla cittadinanza.
- Semplificazione delle procedure di accesso ai dati e alla documentazione pubblica, riducendo i tempi di attesa e i costi per i cittadini.

Prima di tutto Limbiate, insieme:

- Creazione di sinergie con le realtà artigianali locali, così come fatto per gli accordi di competitività, per ottenere finanziamenti regionali, statali ed europei per progetti da realizzare a Limbiate e sgravare così il bilancio comunale da spese di investimento.
- Applicazione del bilancio partecipato, sia nei quartieri che nelle realtà associative (come le associazioni anziani), per la definizione delle priorità di spesa in città.

2 UNA CITTÀ CHE PENSA AL FUTURO

Il futuro di una città è nelle mani delle nuove generazioni, perché saranno loro che tra qualche anno dovranno prendere in mano le redini dell'amministrazione politica ed economica.

Fondamentale, nel percorso di crescita delle nuove generazioni, è la scuola che riveste, insieme alla famiglia, un ruolo cardine nella formazione dei ragazzi.

La lungimiranza di un amministratore sta nel favorire una fruizione quanto più ottimale della scuola e favorire i progetti interni degli istituti scolastici, che possano soddisfare le esigenze formative della cittadinanza, ma al tempo stesso possano permettere di far emergere le qualità individuali del singolo studente, orientandone poi le scelte verso un percorso di formazione globale.

La realizzazione del nuovo plesso scolastico in via Torino, con la creazione di ampi spazi e laboratori, insieme a una nuova palestra, è solo il primo passo. La riorganizzazione dei plessi verso una razionalizzazione degli stessi permetterà una maggiore continuità didattica e una maggiore sinergia tra i diversi livelli di istruzione.

2.1 SCUOLA

- Sostegno ai progetti didattici delle scuole, anche in orario extrascolastico, potenziamento dei servizi scolastici come ad esempio riattivazione del servizio pedibus ed estensione delle esperienze di "aiuto compiti" a tutte le scuole del territorio.
- In attuazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015 (Buona scuola), collaborazione con le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e ampliamento dell'utilizzo degli edifici scolastici in orario extrascolastico, per la realizzazione di laboratori didattici in sinergia con le associazioni del territorio e per una scuola sempre più aperta al territorio.
- Proseguimento del "tavolo scuola" come momento di co-progettazione tra genitori, dirigenti scolastici, Comune e specialmente cittadini, coinvolgendolo nella fase di avvio e preparazione di nuove iniziative o di progetti speciali in ambito culturale, sportivo e sociale. Promozione e potenziamento della formazione sulla genitorialità e per gli operatori della scuola.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



- Definizione di una politica per la gestione degli asili nido, volta a rafforzare l'importante ruolo educativo da sempre svolto nella nostra comunità e che sostenga la conciliazione famiglia lavoro.
- Mettere sempre di più in rete i tre istituti comprensivi della città per attuare una "valorizzazione delle eccellenze" con iniziative che già esistono nelle scuole (giochi matematici), istituendo delle borse di studio, ma anche creando concorsi culturali/scientifici/artistici per gli studenti di Limbiate (concorso di poesia, di musica, di scienze). A tal proposito, si intende promuovere dei "giochi studenteschi cittadini", che vedano in campo i tre comprensivi con gare di atletica, ma anche con minitornei di calcio, pallavolo, basket, in modo da rafforzare lo spirito di appartenenza alla scuola, ma anche alla città.
- Sperimentazione dell'integrazione tra offerta formativa sportiva delle scuole e associazioni sportive guidate dalla Fondazione Sport in primis, tramite l'utilizzo costante e sostenibile del centro sportivo come luogo della didattica dello sport anche in orario scolastico.
- Riduzione delle liste d'attesa nelle scuole dell'infanzia, fino ad arrivare a soddisfare le richieste delle famiglie con possibile ampliamento di nuove classi o eventuali forme alternative.
- Corsi professionali nella sede AFOL Monza e Brianza di Via Buozzi.
- Caro-libri: adottare sistemi di comodato d'uso per l'utilizzo di libri gratuiti nelle scuole medie.

2.2 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

- Manutenzione degli edifici scolastici in collaborazione con le associazioni e gli artigiani del territorio mettendo a sistema anche i contributi volontari di genitori, nonni e studenti.
- Definizione di un piano di ristrutturazione e manutenzione di tutti gli edifici scolastici.
- Nuova scuola nel quartiere di San Francesco con l'ampliamento della capacità del plesso scolastico che accoglierà delle sezioni di scuola media inferiore oltre che 10 classi di scuola primaria ed a ospitare una palestra polifunzionale di ultima generazione.
- Dopo 5 anni dalla nascita degli istituti comprensivi, valutazione sulla funzionalità e analisi per una razionalizzazione dei plessi scolastici cittadini.

2.3 GIOVANI

I giovani sono la vera risorsa della città e devono avere un ruolo fondamentale nella crescita e sviluppo del nostro comune.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



- Raffaele De Luca e noi della lista Limbiate Solidale e del Partito Democratico, con lo scopo di creare opportunità di lavoro per i giovani, lavoreremo per la realizzazione di un luogo di aggregazione dei giovani con un forte contenuto educativo dove si possa apprendere un lavoro, sviluppando il potenziale, spesso sottovalutato, dei ragazzi.
- Grazie alla collaborazione con le aziende e con il sistema formativo potranno essere messi a punto percorsi di inserimento lavorativo o di auto imprenditorialità in settori in cui Limbiate vanta tradizione e competenza. Ci si porrà dunque l'obiettivo di dare vita ad attività gestite da giovani, anche tramite locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi, e si promuoverà l'avvio di chioschi-spazi commerciali gestiti da imprese giovanili all'interno dei parchi cittadini.
- Prevediamo nuovi interventi per il rafforzamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese), il recupero della motivazione, l'integrazione degli alunni stranieri. Lavoriamo alla prevenzione della dispersione attraverso un progetto di rete sull'orientamento fin dalla prima media e sul delicato passaggio tra la scuola media e la scuola superiore, ponendo grande attenzione ai casi a rischio.
- Ampliamo il tempo scuola, per permettere a tutti di viverla non solo come luogo delle conoscenze disciplinari, ma soprattutto della formazione, delle competenze, dell'inclusione. Nelle scuole superiori occorre poi lavorare alla riduzione degli abbandoni non formalizzati in corso d'anno e nel passaggio tra biennio e triennio, elaborando percorsi didattici personalizzati, lavorare per piccoli gruppi, attività integrative e ampliamento dell'orario scolastico. E, soprattutto nell'area professionale e tecnica, intensifichiamo i collegamenti con il mondo imprenditoriale cittadino.
- Per quanto riguarda la biblioteca, invece, sarà importante valorizzare gli spazi in favore degli studenti delle superiori e gli universitari. Il nostro obiettivo sarà quello di ampliare gli orari di apertura della biblioteca, passando all'orario continuato, e realizzare un "aula del silenzio", sul modello della biblioteca di Paderno Dugnano. Inoltre aumenteremo il numero di postazioni presenti per l'accesso ad internet nella struttura.
- Start up ed imprese, spazio di confronto (sotto teatro) con le esperienze imprenditoriali del territorio.
- Ape d'oro per l'innovazione ed il merito (pensare ad una per l'innovazione).
- Borse di studio e programmi di scambio con estero.
- Facilitazione della trasmissione di competenze tra le varie generazioni. I giovani possono indirizzare i ragazzi delle scuole medie nella scelta del percorso di studi superiore, tramite momenti di incontro nei quali, soprattutto quelli dell'ultimo anno, possono "raccontare" il loro percorso di studi superiore.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



Prima di tutto Limbiate, insieme:

- Scuola e giovani al centro dell'attenzione, con progetti concreti per favorire lo sviluppo culturale della città e il trasferimento delle competenze, anche con la creazione di un "ponte" intergenerazionale.
- Apertura alla città e alle associazioni per la creazione di progetti scolastici che, partendo dalla scuola dell'obbligo, arrivino fino alla scuola superiore, coinvolgendo anche i due istituti presenti sul territorio
- Creazione di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani
- Collaborazione attiva con le associazioni che si occupano di promozione culturale per incentivare la conoscenza e la pratica della musica e dell'arte.

3 UNA CITTÀ CHE LAVORA

Il dramma della mancanza e della perdita del lavoro è senza dubbio una delle piaghe di questi tempi.

La crisi economica porta con sé un'emergenza sociale straordinaria alla quale i comuni sono chiamati a rispondere spesso senza averne gli strumenti e le risorse adeguate, specialmente in termini di risposta alla richiesta occupazionale.

Le amministrazioni si trovano quindi in condizioni di svolgere azioni che, seppur indirettamente, possano contribuire a creare le condizioni ambientali che possano generare opportunità di lavoro.

- Vanno studiate forme di agevolazione per quanti decidono di investire nel nostro territorio e inserire clausole di preferenza per i nostri concittadini nel caso di nuovi insediamenti produttivi. In primo luogo gli interventi di ristrutturazione, cura e costruzione del patrimonio comunale possono ambire a costituire un primo tentativo per generare valore sul territorio.

Di conseguenza la Lista Limbiate Solidale e il Partito Democratico propongono di studiare meccanismi che consentano agli artigiani del territorio di essere coinvolti efficacemente nei progetti, sulla scia di iniziative come Limbiate Amianto free. Inoltre Coinvolgere gli artigiani locali nella manutenzione degli edifici comunali, scuole incluse.

- Individuare nuovi e diversi settori nei quali investire, legati all'ambiente, alla cultura, alla scuola, alla tutela e valorizzazione del nostro patrimonio artistico e i centri storici, all'economia digitale e allo sviluppo di attività e modalità di produzione innovative.
- In merito invece alla creazione di nuove professioni o di opportunità economiche si tratta di individuare eventuali aree di potenziamento e di innovazione della produzione artigianale, industriale, agricola specialmente riguardo settori innovativi anche in ambito agricolo o culturale favorendo percorsi di incubazione e start up anche sociali. In questo contesto si inserisce la stretta collaborazione che è necessario creare con l'istituto Castiglioni, per contribuire a formare chi ha perso il lavoro e vuole ricollocarsi in un nuovo settore.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



- Attivazione di uno sportello “risorse per la comunità” per consulenza e intercettazione di risorse europee e nazionali. Attivazione di azioni di scambio-partnership con istituzioni e realtà socio-economiche, della formazione, culturali, d’impresa sovra territoriali (provincia, intracomunale, Regione).
- Marketing territoriale e attività di promozione dello sviluppo territoriale con la valorizzazione delle ville storiche, la ristrutturazione di Villa Mella e relativo ampliamento della Biblioteca comunale, il parco delle Groane con la rete di piste ciclabili, percorsi naturalistici. L’organizzazione di iniziative culturali ed artistiche di richiamo e che si ripetano negli anni e costituiscano una nuova tradizione per la città.
- Rigenerazione e riqualificazione del commercio tramite progetti di promozione della filiera corta e il km0. Facilitazione del proseguimento del lavoro del GAS e dei distretti economici.
- Sportello lavoro gestito da AFOL Monza e Brianza: creando sinergia con le aziende già attive sul territorio è possibile avviare percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro, attivando anche stage formativi non solo per i giovani ma per quanti vogliono reinserirsi nel mondo del lavoro.

3.1 UNA CITTÀ CHE SI SENTE COMUNITÀ

Limbiate è stata, storicamente, una città aperta e accogliente che ha saputo valorizzare le differenze e fare della solidarietà un valore guida pur presentando il reddito pro capite più basso della provincia.

E’ stata inoltre caratterizzata negli anni da fenomeni significativi di disagio socio-economico, di deprivazione culturale, da flussi notevoli di immigrazione nazionale ed internazionale. Fenomeni come l’analfabetismo di ritorno e il tasso di disoccupazione sono segnali preoccupanti che spingono le forze politiche in primis a concentrarsi sulle misure da mettere in atto per mantenere un adeguato livello di coesione sociale.

Il patrimonio umano in grado di dare delle risposte a Limbiate non manca, grazie al vivace mondo dell’associazionismo e del volontariato, risorse ambientali e paesaggistiche da valorizzare, un senso di comunità e di senso civico da sostenere, ma presente storicamente in città.

La lotta ai problemi elencati, ai quali si è aggiunta la povertà, significa attenzione agli ultimi, ma anche capacità di lettura dei nuovi bisogni: in fondo la povertà più grande da combattere è il diffondersi di individualismi, che a partire dalla paura portano a smarrire l’anima solidale, intraprendente e giusta di Limbiate.

E’ necessario pensare al sociale come a un’area di attività ampia, collegata agli altri settori, in cui il **lavoro** e la **casa** diventano snodi fondamentali per attivare interventi, risorse e aiuti efficaci, così come è necessario ripensare gli stili di consumo: è possibile promuovere **stili di vita**, che abituino a vivere con meno risorse, perseguendo un modello di benessere diverso da quello fino ad oggi idealizzato.

È importante ricercare maggiore sistematicità di azioni in ambito territoriale/provinciale degli interventi di promozione del benessere e di prevenzione che afferiscono a tutto il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi, scolastici e delle opportunità del territorio.



L'attivazione del contesto comunitario in questo ambito, si caratterizza per iniziative di promozione del benessere individuale e collettivo, che coinvolgano la comunità, che favoriscano la conoscenza reciproca, la solidarietà e la concreta corresponsabilità, che facilitino il dialogo interculturale e intergenerazionale, che connettano i servizi tra loro e favoriscano la partecipazione dei ragazzi, la loro visibilità e la loro presenza attiva.

Per questo vogliamo recuperare fino in fondo il senso di comunità e valorizzare risorse preziose della città, favorendo la sussidiarietà, riconoscendo il protagonismo dei cittadini, del terzo settore e delle imprese socialmente responsabili, promuovendo la partecipazione e la co-progettazione dei servizi e potenziando la funzione di verifica e controllo del Comune anche a garanzia dell'equità nella distribuzione delle risorse e nell'erogazione dei servizi.

Limbiate Solidale e il Partito Democratico individuano gli spunti dei seguenti paragrafi come traccia dell'agire in merito al welfare e all'azione di comunità:

3.1.1 Povertà e disagio:

- Proseguimento e rafforzamento della collaborazione del progetto Tavola Condivisa e con la Caritas in merito alle iniziative di tamponamento delle problematiche relative alla povertà, in un'ottica di recupero della dignità e del senso di appartenenza, per proseguire in un processo di recupero del proprio ruolo economico e sociale.
- Sperimentazione di modalità alternative di gestione della situazione anziani e minori. Vogliamo dedicare un'attenzione particolare a quelle situazioni di grave disagio familiare che comportano l'allontanamento temporaneo del bambino dalla sua famiglia ed intervenire affinché sia riconosciuta la positività della forma dell'affido familiare, attualmente scarsamente adottata a vantaggio di altre soluzioni come la collocazione in strutture di accoglienza.

3.1.2 Casa e Housing sociale

- La possibilità di abitare in un alloggio dignitoso è un diritto fondamentale; è necessario promuovere e incentivare tutti gli strumenti per garantirlo, dai Buoni Affitto, all'Accordo Locale sui canoni concertati, bandi per giovani coppie, oggi ancor più necessari a causa della grave crisi economica.
- Sperimentare forme di co-housing per permettere alle persone di alleggerire il costo di affitto e di spese di gestione (luce, acqua, gas..).
- Progettare, in luoghi da ristrutturare, un centro di pronto intervento per famiglie con bambini piccoli in situazioni di sfratto.

3.1.3 Disabilità

- Inclusione sociale delle persone con disabilità, di modo che si sentano parte della comunità e non esclusi dalla stessa, né tantomeno compatiti. Attivazione di progetti specifici, in collaborazione con le associazioni che operano con la disabilità.
- Ridurre l'isolamento delle persone con disabilità e favorirne l'autonomia continuando a lavorare per proseguire con l'esecuzione di un piano di rimozione delle barriere architettoniche.
- Creare un efficace collegamento tra i soggetti operanti (servizi sanitari-servizi sociali) e l'utenza
- Garantire il servizio educativo di assistenza all'handicap nelle scuole.
- L'inserimento lavorativo segna un passo d'arresto, in conseguenza alla crisi economica che ha colpito pesantemente anche i nostri territori. È necessario pensare a percorsi con la Direzione Provinciale del lavoro per facilitare gli inserimenti lavorativi.
- Percorsi con le famiglie per affrontare il problema del "dopo di noi", sperimentando progetti che vedano la presenza di familiari e gruppi di auto-aiuto per ricercare ambiti e spazi di autonomia.
- Sperimentare la forma "condominio solidale" per forme di sussidiarietà abitativa tra persone disponibili a condividere spazio e o tempo con persone diversamente abili.

3.1.4 Anziani e salute

Una ricchezza di esperienze e valori, di cui la collettività deve farsi carico dei bisogni e delle richieste di servizi che queste persone esprimono.

Importante favorire tutte le azioni che consentano sia la domiciliarità degli anziani, sia l'erogazione di servizi territoriali, semiresidenziali e residenziali flessibili, efficienti e adeguati:

- Valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità
- Sostegno alle Associazioni anziani
- Portierato sociale: sperimentare in un quartiere la possibilità di una presenza che si attiva nei confronti di anziani e ammalati per tutti i bisogni primari (case manager).
- Ampliamento Centro Diurno Anziani Karol Wojtyła.
- Ampliamento degli orti comunali.

3.1.5 Volontariato:

Rappresenta un valore di Comunità che va incoraggiato e sviluppato, anche attraverso la promozione di una *cultura del Volontariato e della Cittadinanza attiva* in ogni età della persona.

- Valorizzazione e consolidamento della rete di associazioni che operano sul territorio garantendo loro la piena collaborazione in termini di regia e di contributo di risorse umane ed economiche.
- Progetto intergenerazionale: attraverso l'individuazione di un luogo per la crescita e lo sviluppo di comunità per l'incontro tra persone di età ed esperienze diverse. Tale progetto può essere considerato anche una start up con possibili risvolti per nuovi posti di lavoro.

3.1.6 Famiglia

La famiglia è il primo centro di comunità all'interno del quale le persone si formano e crescono imparando a confrontarsi con gli altri. In questo periodo di crisi è necessario investire sulla famiglia come cellula della comunità partendo da politiche fiscali e tariffarie agevolate, anche sulla base del numero dei figli minori.

Le famiglie all'interno di un territorio e di un'impresa creano una serie di relazioni e di legami che perdurano nel tempo e che rendono una comunità più sana e coesa. È proprio all'interno di una comunità che nasce il rispetto per l'altro, per la diversità di ognuno e che facilita un atteggiamento di confronto basato sulla condivisione, sul dialogo e sulla collaborazione. In questo contesto, le famiglie sono una risorsa importante per creare relazioni sociali attive, reti di solidarietà e di scambio di informazione e per coinvolgere i cittadini nel dialogo con le istituzioni e gli enti presenti.

Alla luce della positiva esperienza pilota già avviata a Limbiate e in altri 6 Comuni della Brianza si propone di continuare nell'esperienza del Tavolo Famiglie in rete. Un tavolo di partecipazione e co-progettazione di buone prassi per promuovere politiche familiari che realizzino una piena sussidiarietà, ovvero siano concertate attivando percorsi – in detti tavoli o spazi di lavoro e confronto – con le Associazioni e/o gruppi rappresentativi di famiglie che prevedono partecipazione con stile di cittadinanza attiva al fine di costruire insieme un nuovo welfare 'più amico della famiglia' per il bene comune di ogni cittadino.

Favorire la conciliazione dei tempi della famiglia e del lavoro. Nell'ambito di un economia sociale di mercato si intravede tutta l'importanza del lavoro nelle sue articolate espressioni produttive, economiche e finanziarie, ma soprattutto, attraverso l'affermazione della centralità del soggetto del lavoro, nel suo rapporto con la famiglia e la società che domanda riposo personale e sociale.

- Adozione di un Indice di Impatto Familiare: la qualità e l'efficacia degli interventi a livello territoriale devono essere costantemente monitorati per poter eventualmente rivedere le politiche adottate, introducendo anche la sperimentazione di modelli di Valutazione di Impatto Familiare dei provvedimenti adottati.

3.1.7 Ambito sanitario

Ancora oggi l'ospedale è impropriamente il luogo dove sono fornite prestazioni che potrebbero essere somministrate a livello territoriale.

E' necessario sviluppare un'organizzazione dell'assistenza primaria in grado di gestire la bassa complessità che non necessita di ricovero ospedaliero, dove la **centralità** della persona impone che il sistema si organizzi attorno ad essa per rispondere in maniera efficace ed efficiente al suo bisogno.

A tal fine la **casa della salute** può essere vista come luogo/strumento di pratica disciplinare e interprofessionale, dove i cittadini possano trovare risposta alla loro domanda di salute attraverso l'accesso ai servizi sanitari di primo livello (medico ed infermieristico) e sociale.

- Casa della salute: realizzazione di una struttura sanitaria in via Trieste con diagnostica completa (dai prelievi a RMN), reparti riabilitativi e residenza per anziani e la nuova sede della Croce d'Argento.

3.1.8 Violenza di genere

- Proseguire con la collaborazione con lo sportello White Mathilda e promuovere incontri per fronteggiare il tema della violenza sotto ogni sua forma (bullismo, abuso su minori, stalking, femminicidio, su anziani ecc...)

Prima di tutto Limbiate, insieme:

- Potenziamento della collaborazione con il mondo del volontariato per creare una cultura di cittadinanza attiva
- Sviluppo del concetto di "comunità" e di "coesione sociale".
- Prosecuzione del "Tavolo famiglie in rete"
- Costruzione Casa della salute

4 UNA CITTA CHE CRESCE E VIVE

La politica culturale limbiatese deve consolidare il percorso di questi 5 anni che ha avuto come caratteristica essenziale quella della valorizzazione delle istituzioni presenti sul territorio come biblioteca, teatro e sotto teatro. Si è cercato inoltre di svolgere un ruolo di regia che superasse lo schema inadeguato dell'istituzione come fornitore dei servizi culturali.

Questa regia dovrebbe quindi essere il più partecipata possibile da tutti gli attori che si occupano della crescita culturale del territorio: scuole, associazioni, Comune, operatori privati e cittadini.

La regia unica consentirebbe una maggiore coerenza ed efficienza dell'offerta culturale cittadina generando un valore aggiunto per sostenere nel lungo periodo iniziative culturali sostenibili e attrattive secondo filoni coerenti e tematici (festival, giornate tematiche, notti bianche, ecc.).



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



4.1 VILLA MELLA E BIBLIOTECA

- Recupero spazi in Villa Mella per realizzare un caffè che diventi luogo di aggregazione per realizzare eventi culturali od iniziative come gruppi di lettura, incontri, dibattiti, workshop e gruppi "merenda e favole" per le mamme e le nonne con bambini piccoli, o anche semplicemente per leggersi un buon libro in un posto gradevole.
- Sarebbe bello creare un "laboratorio delle idee", per i più piccoli (infanzia/primaria), dove in un locale si possano mettere a disposizione delle attrezzature/strumenti per consentire ai più piccoli di fare esperienze laboratoriali (magari anche con le scuole)
- Ristrutturazione spazi ex-rustici per ampliare la fruibilità della villa Mella,

4.2 TEATRO E SOTTOTEATRO

- Il teatro di Limbiate deve essere considerato un patrimonio della cittadinanza e per questo deve essere accessibile, sostenibile e di qualità allo scopo di diffondere la cultura, aprire le menti e generare risorse e possibilità economiche e sociali per il nostro territorio. Il teatro ha creato valore condiviso che è moltiplicatore di economie e relazioni che consentono una crescita partecipata e sussidiaria della cultura specialmente per quanto riguarda le scuole del territorio. Si deve tendere ad una ancora maggiore integrazione ed intendere il teatro come uno degli strumenti didattici a disposizione. Immaginate di leggere un libro in classe, rappresentarlo in teatro e contestualmente poter assistere in stagione allo stesso spettacolo recitato da compagnie prestigiose. Il coinvolgimento di insegnanti, genitori alunni è quindi fondamentale così come quello dei genitori.
- La gestione in concessione del Teatro porterà ancora più qualità alla stagione ponendo le basi per una crescita artistica di questa istituzione, mantenendo la funzione pubblica teatro inalterata grazie alle tariffe accessibili e alla possibilità, per le realtà del territorio, di vivere comunque il palcoscenico.
- Lo spazio sotto al teatro è stato restituito alla città rinnovandolo e facendolo diventare un laboratorio culturale e un luogo di incontro grazie al progetto "Officine della Cultura", portato avanti insieme alle associazioni culturali cittadine. Il progetto dovrà crescere diventando il punto di riferimento della vita culturale della città, favorendone una pianificazione condivisa e coerente.
- Promuovere e ampliare ogni possibile collaborazione con le associazioni culturali del territorio con particolare attenzione all'UNI 3 – Università delle 3 età.

4.3 INIZIATIVE DI PIAZZA

- La città di Limbiate è ricca di appuntamenti, momenti di festa e di aggregazione. Limbiate Solidale e il PD propongono di concertare gli sforzi incredibili delle associazioni in maniera da ottimizzare le risorse e le competenze di tutti offrendo percorsi annuali tematici coerenti e condivisi.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



- Il periodo di animazione estiva deve ancora di più valorizzare lo sport, il buon cibo, la buona musica e il commercio di qualità.
- Recupero della tradizione: festa del paese, ville e parco.
- Ripensare al ruolo della Proloco che deve diventare luogo di promozione e coordinamento degli eventi del territorio di Limbiate

4.4 SPORT

- La ristrutturazione del Centro sportivo di Via Tolstoj ha l'intenzione di valorizzare il centro come luogo di incontro, di pratica sportiva e di socializzazione per le famiglie e per tutti i cittadini nel quale si incoraggi la pratica sportiva intesa come parte integrante dello sviluppo umano delle persone. Il nuovo centro potrà offrire intrattenimento a tutti grazie all'area feste accessibile alle associazioni e ai cittadini di Limbiate; un area attrezzata con campi di basket all'aperto, beach volley, giochi per i bambini, pista di pattinaggio e uno skatepark da progettare e costruire insieme alla folta comunità di skaters del territorio. La struttura che ospita attualmente i campi da tennis verrà riconvertita in un palazzetto polifunzionale mentre nuovi campi da tennis sono previste all'esterno della struttura. A completare il progetto un percorso vita, un migliore collegamento con le piste ciclabili del paese e una forte integrazione con la scuola media Leonardo da Vinci
- La nuova convenzione con la piscina comunale dovrà prevedere tariffe agevolate per i Limbiatesi e accordi specifici con le scuole della città che saranno coinvolte a 360 gradi nella visione di uno sport che abbia sempre più un ruolo educativo e pedagogico sia in un'ottica di prevenzione del disagio che di rafforzamento delle eccellenze e di uno stile di vita sano. Le scuole inoltre saranno protagoniste della vita sportiva della città entrando a pieno titolo nella governance della Fondazione Sport in modo tale da consentire una programmazione integrata tra educatori e sportivi.
- Sport diffuso: attrezzare i parchi con basket, giochi e attrezzature da raggiungere con piste ciclabili la cui rete deve essere espansa e collegata rendendola una valida alternativa all'auto. Favorire la pratica sportiva dei cittadini tramite la creazione di strutture integrate con il piano urbanistico, all'interno di spazi pubblici come i parchi della città
- Proseguimento dell'esperienza dei centri estivi sportivi integrandoli con un piano di offerta formativa sportiva nelle scuole portata avanti in collaborazione e sinergia con le società sportive della città.
- Proseguire, anche per altri sport, la sperimentazione condotta con il calcio dove si è facilitato il processo di creazione di una prima squadra comune a tutta la città che possa condividere le strutture sportive e soprattutto abbia la capacità di trattenere i talenti sportivi in città offrendo una competizione di alto livello.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



- Ospitare manifestazioni sportive di richiamo, valorizzando le risorse del territorio e specialmente il parco Groane per le competizioni campestri, ciclistiche, triathlon, nordic walking.

4.5 UNA CITTÀ DA VIVERE

Le due grandi potenzialità di Limbiate sono il Parco delle Groane (che abbraccia il paese per la maggior parte della sua estensione) e l'area di Mombello: la prima costituisce una grande attrattiva insediativa che dà valore aggiunto al patrimonio edilizio limbiatese; la seconda porta con sé la memoria di Limbiate e merita di essere preservato e soprattutto rinnovato.

Limbiate ha finalmente un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), strumento essenziale per dare le regole per gli interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione e per individuare gli interventi che possano portare alla crescita economica del territorio e alla qualità della vita al suo interno.

Rispettando l'impegno assunto al momento dell'approvazione del P.G.T., prima che finisse la legislatura, il Consiglio Comunale ha adottato una Variante per la messa a punto delle problematiche rimaste aperte, che non si erano potute approfondire per l'urgenza di dotare Limbiate di un nuovo piano.

La Variante dovrà essere approvata definitivamente entro il 2016 e consentirà di dare il via al recupero urbanistico dell'ex Cava Ferrari, individuata come la principale area di sviluppo della città, provvedendo a sanare la ferita che essa rappresenta nel tessuto costruito di Limbiate e portando in dote ai cittadini una grande area verde di oltre dieci ettari.

Analogamente la Variante pone le condizioni per fare decollare il recupero del Centro Storico, perché si trasformi in un luogo dove sia piacevole incontrarsi e passeggiare, concedendo grandi agevolazioni per l'apertura di negozi e di pubblici esercizi: al suo interno, il Comune farà il possibile per acquisire Villa Medolago, al momento bloccata dalle procedure giudiziarie in corso contro la proprietà, per farne un luogo per eventi congressuali che diano prestigio e nuovo lavoro.

Si dovrà poi continuare la battaglia per il rilancio della Tramvia, alla quale le recenti affermazioni del ministro Del Rio hanno dato nuova speranza per il completamento del progetto da tempo elaborato per assicurare un collegamento rapido con Milano.

La città è fatta anche di piccole cose quotidiane: i segni di miglioramento che incominciano ad essere registrati sullo stato del bilancio comunale dovranno portare a maggiori interventi di cura delle strade, dei marciapiedi, del verde e dell'arredo urbano; in particolare si dovranno studiare formule di gestione partecipata dei luoghi pubblici, dando spazio alla grande offerta di volontariato espressa in modo organizzato dalle associazioni cittadine. (a titolo di esempio i parchi pubblici potranno essere "adottati" da gruppi di cittadini ai quali il comune potrà fornire i materiali e il sostegno iniziale per la loro attività).



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



Obiettivo del Partito Democratico e della Lista Limbiate Solidale è quello di migliorare il livello di cura e manutenzione degli spazi pubblici, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo.

Per raggiungere questo obiettivo intendiamo attuare una serie di misure che oltre a coinvolgere l'organizzazione interna, siano capaci di coinvolgere il tessuto economico, quello associativo e del volontariato singolo e/o associato.

4.5.1 Manutenzione ordinaria del verde: la strutturazione del servizio

Con il recente appalto triennale del verde si è cominciato a dare delle risposte più consona al decoro della città e delle sue aree verdi, legata a forme di consolidamento pluriennali dell'affidamento del servizio.

Per il futuro, anche per ottenere economie di scala, si dovrà ragionare sull'opportunità di ampliare la durata dell'appalto fino ad un massimo di 5 anni. Va poi implementata seriamente l'attività di presidio e controllo da parte della struttura comunale

Negli anni a seguire si vuole aprire un tavolo tecnico di confronto al quale richiedere la partecipazione delle realtà scolastiche, professionali ed imprenditoriali del territorio, con l'obiettivo di promuovere indirizzi finalizzati al miglioramento della qualità del verde urbano.

4.5.1.1 Potature e gestione del verde verticale

Una delle maggiori criticità emerse in questi anni riguarda la manutenzione del verde verticale. In considerazione della sua vastità (circa 2.500 piante pubbliche) ci troviamo ad aver a che fare con un patrimonio che ha assoluto bisogno di manutenzione, in taluni casi anche urgente.

Il Partito Democratico e la lista Limbiate Solidale si impegnano a definire un programma pluriennale di interventi di potatura finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio arboreo con particolare attenzione alle aree scolastiche, parchi cittadini, viali urbani, parcheggi e a seguire aree residenziali.

Riguardo all'eventuale progettazione futura delle piantumazioni sarà necessario preferire forme meno diffuse e più consoni al modello di "bosco in città", cioè "polmoni verdi" nei quali limitare al minimo la presenza promiscua di persone e piante, lasciando che la natura faccia il suo corso, senza mettere a rischio le persone.

4.5.1.2 Adotta il verde: imprese, associazioni e cittadini si prendono cura della città.

Valutiamo indispensabile, soprattutto in termini qualitativi, la partecipazione volontaria di imprese, associazioni e cittadini al decoro della città. Politiche legate alla qualità del territorio, non possono prescindere dall'azione sussidiaria dei privati, siano essi imprese, associazioni o cittadini, soprattutto in termini qualitativi, più che quantitativi, perché a nostro giudizio non c'è nulla di meglio del fatto che "gestore" e "fruitore", siano lo stesso soggetto.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016



Intendiamo continuare a promuovere il progetto “Adotta il verde”, con la collaborazione dei vari soggetti economici del territorio, perché si migliori la qualità delle aree pubbliche. Sarà opportuno revisionare la regolamentazione comunale delle sponsorizzazioni, soprattutto in quella parte che riguarda sia gli obblighi degli sponsor sia le modalità di promozione del loro marchio, affinché chi decida di occuparsi di un’area poi adempia ai propri impegni, invece di tralasciare questi obblighi.

4.5.1.3 Il comodato d’uso: la valorizzazione degli spazi pubblici

Il Partito Democratico e la Lista Limbiate Solidale vogliono dare l’opportunità, in particolare ai giovani, di proporre idee progettuali, che a fronte di un ritorno economico per chi investe, devono garantirne la rivitalizzazione, ampliare la fruibilità e nel contempo migliorarne la cura e manutenzione degli spazi pubblici.

Sarà opportuno redigere un regolamento per il comodato d’uso di tali spazi.

4.5.1.4 Il magazzino del volontario

La creazione del “magazzino del volontario” ha permesso di incrementare il numero di cittadini che vogliono liberamente occuparsi del verde, mettendo a loro disposizione una serie di attrezzi per eseguire gli interventi sul patrimonio ambientale.

Nei prossimi anni dovrà essere incrementata la promozione di questo progetto.

4.5.1.5 Cantieri di comunità. un’esperienza di integrazione

Per il prossimo futuro, l’intenzione è quella di consolidare l’esperienza del progetto I CANTIERI DI COMUNITÀ all’interno di modalità pressoché ordinarie di intervento sul territorio, anche in attività di soccorso agli operai comunali.

4.5.1.6 Controllo e la proliferazione degli insetti

La notevole variazione delle temperature e del clima in generale ha permesso il diffondersi di insetti infestanti durante le diverse stagioni. Tra i vari interventi che fare proponiamo di fare c’è la sperimentazione di tecniche innovative quali la “lotta integrata” con la predisposizione delle “Bat Box”, sia in aree pubbliche che in aree private.

4.5.1.7 Controllo delle essenze infestanti

Intendiamo ampliare l’informazione sull’Ambrosia, maggiore essenza infestante, tramite l’istituzione di un punto telefonico di informazione ai cittadini e la mappatura delle aree cittadine storicamente più infestate.

Un maggiore coinvolgimento dell’ente Parco delle Groane nello sfalcio più assiduo delle aree infestate da ambrosia, in particolare ai bordi delle strade e delle piste ciclabili interne al Parco.

4.5.1.8 Amianto: il progetto Limbiate Amianto Free

Intendiamo proseguire il progetto “Amianto Free” con l’obiettivo di eliminare la presenza di amianto in città entro il 2018, con particolare riferimento a quelli presenti sulle coperture di box, abitazioni e capannoni.

4.5.1.9 Rifiuti

Riguardo alle politiche dei rifiuti vogliamo mantenere in completa mano pubblica un servizio che vediamo efficace solo se integrato in tutte le sue macro fasi, dalla raccolta allo smaltimento.

Tale posizione persegue, evidentemente, anche il modello di società pubblica di cui l'amministrazione comunale intende vedere la nascita e con essa anche il modello di affidamento che non può che essere quello diretto ed in-house.

Tra gli obiettivi principali intendiamo applicare la "Tariffa Puntuale", con l'intento di portare la raccolta differenziata oltre l'80%, cambiando il contratto di igiene urbana attualmente esistente per offrire alla città un servizio più adeguato alle sue esigenze, sia per la raccolta dei rifiuti che per la pulizia delle strade.

Intendiamo promuovere la realizzazione di un "Centro del riutilizzo" che contribuisca alla riduzione dei rifiuti urbani.

Sul fronte del decoro urbano intendiamo effettuare campagne di prevenzione contro l'abbandono delle deiezioni canine e dei mozziconi di sigaretta..

4.5.2 Servizio Necroscopico e Cimiteriale

- Sportello dedicato: si provvederà alla progettazione e attuazione di uno "sportello dedicato" ai servizi cimiteriali
- Orari dei Cimiteri: Per il futuro si dovrà lavorare per l'eliminazione della giornata di chiusura settimanale
- Altri aspetti organizzativi: prevedere all'interno di ogni cimitero un info point (non presidiato) costituito da almeno una bacheca per le comunicazioni (orari di apertura, programma esumazioni/estumulazioni, numeri di telefono utili, informazioni varie) .
- Manutenzione ordinaria: va pensato un servizio periodico di pulizia gestito attraverso un appalto di servizi integrato a quello delle inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni).
- Isole ecologiche cimiteriali: rilanciare il progetto di modificare il sistema di raccolta dei rifiuti nell'ambito dei cimiteri, con l'obiettivo di migliorare il decoro e promuovere la differenziazione dei rifiuti.
- Manutenzione straordinaria: Le opere più importanti attengono la realizzazione della Camera Mortuaria ed il recupero edilizio della casa del custode, entrambe presso il Cimitero Capoluogo. In generale altri interventi riguardano l'eliminazione di barriere architettoniche, la manutenzione della cappella dei cittadini benemeriti, le infiltrazioni d'acqua dalle coperture dei colombari,

4.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il nostro sistema fognario presenta ancora diverse criticità, che possono causare rischi di carattere idrogeologico e/o problemi di funzionalità idraulica della rete, cui sarà necessario porre rimedio.

Intendiamo realizzare il “Piano di rilevazione delle rete fognaria”, grazie al quale sarà possibile delineare e/o confermare le aree di criticità e di rischio del nostro territorio. Tra gli interventi da eseguire inseriamo:

- Ripristino del torrente ex-Garbogerino che risulta essere fortemente ammalorato;
- realizzazione della tombinatura del tratto finale del torrente Ex-Garbogerino , fino alla confluenza con il Torrente Garbogera.
- Realizzazione di nuova rete fognaria a servizio esclusivo della raccolta e smaltimento delle acque di pioggia in Via Napoleone Bonaparte;
- Risolvere le criticità di via Dante/Manin, via Groane/Jenner, incrocio via Lombra/Laghetto e via Vesuvio (Condominio Monte Rosa).
- Dal punto di vista delle condotte idriche va affrontato e risolto il grave problema dei 2 km di tubazioni in amianto ancora esistenti.

4.6.1 Condizione idrogeologica: piano di tutela del territorio

Gli eventi alluvionali del 2014 hanno riportato in primo piano le debolezze idrogeologiche del nostro territorio.

Per evitare il ripetersi di tali eventi intendiamo, oltre a garantire un costante presidio dei tavoli del Contratto di Fiume, Piano di sottobacino del Seveso:

- Realizzare, entro l'estate 2016, le griglie automatiche sul Garbogera in Piazza Tobagi.
- Continuare a lavorare per ridurre i rischi di allagamento nel tratto cittadino della Monza-Saronno, del Villaggio del Sole, di via Vesuvio.
- sviluppare una progettualità, sul torrente Cisnara, per il tratto compreso tra Via Cisnara e Via Laghetto, allo scopo di migliorare la sicurezza idraulica e una riqualificazione paesaggistica-ambientale dei luoghi.
- Sviluppare una progettualità, sul torrente Lombra, per il tratto compreso tra la ex-SS Bustese e la Via Mascagni, allo scopo principale di migliorare la sicurezza idraulica e la riqualificazione paesaggistica-ambientale dei luoghi.
- potenziare i flussi d'acqua nel torrente Garbogera, anche coinvolgendo Regione, Provincia e Brianzacque.



4.7 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

4.7.1 Viabilità

Il miglioramento della vivibilità cittadina necessariamente porta ad una riduzione del carico inquinante anche attraverso la limitazione degli accessi nelle aree a maggior tutela.

Molte sono le istanze provenienti dal territorio a cui dobbiamo essere pronti a dare risposte.

Dopo l'importante lavoro di impostazione del Piano Urbano del Traffico, diventa fondamentale la sua adozione ed approvazione in Consiglio Comunale, con le principali previsioni di:

- Zona a traffico limitato: sperimentazione della proposta di una prima area ZTL, con agevolazioni per veicoli dei residenti.
- Villaggio dei Fiori: dopo l'istituzione del senso unico nella parte nord di Via Garibaldi, dovranno seguire alcune delle modifiche previste nel progetto presentato dal Consorzio ALA nell'ambito degli "Accordi di competitività" regionali, tra cui 2 rotonde ed il completamento del percorso ciclopedonale lungo via Garibaldi
- Mombello: modifica della viabilità riguardante la carreggiata laterale di via Monte Bianco, tra via Tonale e via Stromboli, con la possibilità di immettersi direttamente sulla S.P. Monza Saronno.
- Altre modifiche richieste dai cittadini: in particolare quella riguardante i sensi di marcia delle vie Cadorna, Milazzo e Gorizia e quella relativa a via Jenner e Groane.

4.7.2 Tranvia Milano Limbiate

Gli sviluppi futuri ed i progetti in corso per un significativo miglioramento della mobilità cittadina e intercomunale puntano sulla linea di Trasporto Pubblico Locale su ferro che collega Milano a Limbiate (Comasina/Limbiate Ospedale) transitando per tutti i comuni della prima cintura milanese. Ci impegniamo a continuare l'attività di presidio nelle sedi istituzionali superiori per i progetti di ammodernamento della linea. Analogamente, intendiamo promuovere una valutazione preliminare per il collegamento a nord con linea FNM S9.

4.7.3 Trasporto pubblico su gomma

In un ottica di ampliamento delle opportunità di trasporto deve essere promosso il collegamento con le stazioni delle FNM sia sulla linea per Como che sulla Linea per Erba.

- Promuovere il collegamento la direttrice nord est – sud ovest, intendendo per questo il collegamento tra la stazione di Bovisio Masciago FNM e quella di Bollate Nord FNM (o Garbagnate Mil.se FNM).

4.7.4 Ciclabilità

Nell'ottica della promozione della mobilità ecosostenibile, è nostra intenzione operare progressivamente per creare una vera e propria rete ciclabile, puntando alla realizzazione delle 2 direttrici ancora mancanti, quella a nord (lungo S.P. Monza Saronno) e quella ad ovest (lungo corso Milano/S.S. Comasina) e alla realizzazione di percorsi ciclabili protetti all'interno della città .

Illuminazione pubblica

Nell'ottica di migliorare e rendere più efficiente l'illuminazione pubblica il nostro obiettivo è la progressiva sostituzione delle lampade a incandescenza con le più efficaci lampade led.

4.8 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

4.8.1 La sicurezza: dalla percezione all'affermazione

Rimane prioritario l'obiettivo di rispondere al "bisogno di sicurezza", sempre più instillato dalla diffusione di generiche paure che aumentano la percezione di disagio, piuttosto che da una reale condizione di insicurezza, che infatti non ha alcun suffragio proveniente da dati reali.

Per questo motivo intendiamo:

- Proseguire con azioni costanti di comunicazione sull'operato, quale strategia per infondere fiducia nel Corpo di Polizia Locale e nelle azioni della amministrazione comunale.
- Prevedere annualmente un "report" delle attività più importanti della Polizia Locale, sia in termini di efficacia sia in termini di efficienza.
- Prevedere un presidio serale della Polizia Locale, anche istituendo collaborazioni con le amministrazioni limitrofe
- Ampliamento della videosorveglianza, in continuità con i progetti già avviati sul territorio
- Sperimentare il "controllo di vicinato"

Prima di tutto Limbiate, insieme:

- Potenziamento della sinergia tra teatro, scuole e biblioteca per innalzare il livello culturale.
- Ristrutturazione e potenziamento del centro sportivo.
- Attenzione al verde urbano e incremento della fruibilità del Parco Groane.
- Città a misura di bambino, con la riduzione del traffico e l'aumento della ciclabilità.